

Grandi Maestri

W. Eugene Smith

Molti e idonei potrebbero essere gli argomenti atti a stilare una corposa biografia del grande autore americano, ma a mio avviso, esemplificazione e chiarezza rendono forse più accessibili ed esplicativi i passaggi fondamentali di un iter fotografico, quello del Nostro appunto, che è pietra miliare nel processo evolutivo dell'immagine fotografica.

Eugene W. Smith nasce negli Stati Uniti d'America nel 1918.

Giovanissimo, frequenta nel Kansas, con scrupolosità e abnegazione, gli impegnativi corsi di studio programmati dalla Scuola Superiore di fotografia. La laurea ottenuta al "Notre Dame University" gli permette l'approdo, nel 1939, a Life.

Professionalità, acume descrittivo, coraggio, lo vedono alle prese, in un triennio che va dal 1942 al 1945, sull'Atlantico e sul Pacifico, con l'opera devastante del secondo conflitto mondiale.

Le doti succitate non saranno ovviamente sufficienti a preservarlo da una brutta ferita che, riportata in quel di Okinawa, lo terrà suo malgrado, lontano per un certo lasso di tempo, da un'attività frenetica quanto appassionata. Nel 1954, sopravvenute incomprensioni di ordine caratteriali costringono al divorzio da Life. Passa così a Magnum. E dei primi anni settanta un suo lungo soggiorno presso uno sperduto e minuscolo villaggio giapponese, Minamata, pronto a "registrare" per la storia, dell'alto di una vis documentativa che privilegia immediatezza e motivata espressività, le condizioni abiette dei suoi abitanti, per lo più pescatori, che



all'inquinamento del mercurio e dei tossici industriali riescono ad opporre la sola forza della disperazione. E, se vogliamo, il superbo canto finale del cigno. Smith muore nel 1978 lasciando un'indubbio vuoto nel pianeta "Fotografia".

Cosa abbia rappresentato questo grande artista per la fotografia mondiale non penso possa essere liquidabile attraverso poche succinte, note. E d'altra parte lo spirito all'inizio, della pur appetibile prolissità.

Mi pare importante focalizzare allora, giusto il tempo del volgere di uno sguardo, l'attenzione su un concetto base che, a mio modesto parere, è chiave di lettura fondamentale per approdare alla genesi compositiva e narrativa di quella

che è ritenuta, a giusto merito, una delle personalità più significative ed eloquenti dell'arte fotografica di tutti i tempi. E il concetto che io amo definire di "Fotografia verità". Verità dei contenuti, delle idee, dei requisiti autentici, indispensabili a rendere il linguaggio di un'immagine unico e universale.

Coerenza e rigore interpretativo, che in Smith non pregiudicano in alcun modo e misura inventiva e versatilità, emergono persistentemente nell'arco della narrazione, ben sorretti da un sincero trasporto emotivo che accomuna, i pur diversi momenti della sua opera. L'humus affettivo che anima l'idilliaco incendiare dei due bimbi tra il suppestivo fogliame, del bosco è attributo eloquente che

caratterizza altresì i suoi sconfinati, maschi, paesaggi, ma anche quello, se vogliamo, che nobilita la estricazione del suo impegno civile, quando ci descrive con cristallina efficacia il dramma dei pescatori di Minamata. Un attivo coinvolgimento emotivo che non incrina di un soffio, occorre dirlo, l'oggettività di un realismo incisivo quanto particolareggiato, e che semmai ne decreta il completamento e l'esaltazione, complici un'onestà (sinonimo di quel "verità" dianzi enunciato) intellettiva e una maturità tecnica del tutto rare e trasparenti. E al riguardo mi pare che da W. Eugene Smith ci sia soltanto e opportunamente da imparare.

Luigi Malizia

U.I.F. TAI
di Cadore (BL)

Presentato il libro sul tempo di Tiziano

È stato presentato sabato 18 agosto u.s. il volume intitolato "In Cadore tempo di tiziano". Il libro è stato realizzato grazie alla collaborazione di Giorgio Viani per la parte fotografica. Egli Delegato di Zona dell'U.I.F. (Unione Italiana Fotoamatori) si interessa di fotografia da molto tempo, infatti ha partecipato a numerosi concorsi nazionali riscuotendo consensi di critica e di pubblico. Ultimo suo lavoro è stata la personale di fotografia allestita nella sala esposizioni della terrazza Cortina terminata il 2 settembre u.s. dove Giorgio ha presentato le sue opere più belle, da quelle che lo hanno visto interprete dell'ambiente naturale a quelle d'arte, Fotografa di tutto, dal paesaggio alla figura ambientata dal ritratto alla foto d'effetto.

G.R.

Personale di Luigi Martinengo

Presso la galleria "la Vetrina" del G.A.U. sezione fotografia, in via Struppa n. 258 a Genova, si svolgerà dal 14 al 26 ottobre p.v. la mostra di Luigi Martinengo di Alessandria dal titolo:

"Cina: un anno prima di Tien An Men..."

All'inaugurazione della mostra in programma per domenica 14 ottobre c.a. alle ore 11, sarà presente l'Autore disponibile con i presenti ad uno scambio di opinioni sulle opere proposte, seguirà un rinfresco. L'orario della galleria è da Lunedì a Sabato dalle ore 15 alle 19, domenica chiusa; l'ingresso è libero. Coordinatore della mostra: Savino Faretina, de la Vetrina.

CLASSIFICA U.I.F.

L'aggiornamento della classifica U.I.F. 1990 sarà pubblicato nel prossimo numero. Le modifiche apportate come da delibera del C.D. relative ai punteggi ottenuti andranno in vigore con la classifica anno 1991. Pertanto si invitano i signori soci a inviare solo la documentazione relativa alla partecipazione a concorsi o mostre.

Comunicato

La direzione "Reception & Management" del Gruppo Alberghiero dell'Hotel S. Anselmo Hotel Aventino Villa S. Pio, con sede in Roma, Piazza S. Anselmo 2, telefoni 5755231 5743547 5781325, si pregia di concedere, ai soci dell'Unione Italiana Fotoamatori e ai collaboratori del Gazzettino Fotografico, dietro presentazione della tessera personale rilasciata dai predetti organi, una agevolazione di soggiorno del 10%.

La lettera di comunicazione inoltrata alla cortese attenzione del ns. cav. Flesca Emilio lo scorso 23/7/90, che giriamo per opportuna conoscenza dei tesserati, offre pertanto un motivo in più per fermarsi nella Capitale sapendo che sul colle Aventino sono a disposizione privilegiata le accoglienti camere del prestigioso Gruppo Alberghiero, tra quiete, verde, confort di ogni genere.

U.I.F. Spoleto

Una recente mostra fotografica



Foto di De Angelis Giancarlo